

IgG4-RD

conoscere per agire

Da patologia complessa, sconosciuta
a patologia diagnosticata,
presa in carico rapidamente

REGIONE VENETO



VERONA

Hotel Leon d'Oro - Viale Piave, 5



23 MARZO 2026

dalle 14.30 alle 18.30

Con il patrocinio di





IgG4-RD

conoscere per agire

RAZIONALE SCIENTIFICO

La malattia da Immunoglobulina G4-correlata (**IgG4-RD**) è stata descritta per la prima volta come entità clinica solo abbastanza recentemente (2003) e da allora nella sua definizione sono confluite diverse patologie prima considerate a sé stanti.

Oggi è riconosciuta come una malattia **fibroinfiammatoria cronica immuno-mediata** e rara che può colpire una grande varietà di organi. Fegato, pancreas, vie biliari, reni, ghiandole salivari, orbite, meningi, retroperitoneo, tiroide e altri sono alcuni dei siti più comuni. Proprio per questo, a seconda degli organi colpiti, è caratterizzata da una vasta gamma di manifestazioni sintomatologiche, unificate solo dallo sviluppo di lesioni simil tumorali, dai reperti istopatologici e dalla risposta al trattamento.

Queste lesioni sono ricche di linfociti B che esprimono la molecola CD19 e che, se non prontamente riconosciute/trattate, causano con l'accumulo di tessuto fibrotico negli organi interessati, una **fibrosi imponente** ed un conseguente danno funzionale (fibrosi storiforme con infiltrato linfoplasmocitico ricco di cellule IgG4+ e flebite oblitterante).

Nel contempo non essendo stata identificata alcuna specificità auto-anticorpale patologia/specifica, e non essendovi indicazioni condivise che aiutino i medici specialisti non esperti così come i medici di famiglia a rilevarne i segni precoci, viene abitualmente confusa con malattie tumorali, condizioni reumatiche o malattie infiammatorie autoimmuni. Per questo ancora oggi è diagnosticata con notevole ritardo rispetto alla comparsa dei sintomi e questo purtroppo si traduce in maggiori complicanze a lungo termine per i pazienti. La diagnosi complessa e confondente, richiede perciò l'intervento di medici specialisti esperti in grado di integrare numerosi dati clinici, sierologici, radiologici, istologici.

L'incidenza e la prevalenza sono poco conosciute e quasi certamente sottostimate. Alcuni dati indicano una forbice da **0.26 a 1.08 casi/100.000** abitanti l'anno, con la maggior parte dei pazienti compresa tra uomini e donne di mezza età ma anche anziani.





IgG4-RD

conoscere per agire

Sino a qualche tempo fa la terapia era aspecifica con l'obiettivo di ridurre la fase infiammatoria ed autoimmune. Ma la ricerca ha recentemente prodotto dei passi in avanti fondamentali sia per la diagnosi precoce che per il trattamento di questa patologia. Per la diagnosi sono state individuate **5 red flags da attenzionare**: il rigonfiamento di uno o più organi corporei, il coinvolgimento del pancreas e delle vie biliari, l'aumento dei livelli di anticorpi serici IgG4 (generalmente > 40% sul Tot cellule che esprimono IgG), la presenza di infiltrati di cellule IgG4+ nelle biopsie tessutali, la flebite obliterante nei tessuti affetti.

Alla luce di questo scenario Motore Sanità vuole creare un percorso di confronto tra le diverse regioni italiane con l'obiettivo di **implementare conoscenza e consapevolezza** sulla patologia, stimolare la **creazione di un registro nazionale** che possa raccogliere dati epidemiologici certi, stimolare **l'innovazione organizzativa necessaria** per una diagnosi ed una presa in carico più rapide, un accesso equo ed uniforme dei cittadini affetti.





MOTORE
SANITÀ
Cure the Future

IgG4-RD

conoscere per agire

PROGRAMMA REGIONE VENETO

14.30 **Saluti delle autorità**

Eleonora Mosco, Consigliere V Commissione Politiche Socio Sanitarie, Consiglio Regionale del Veneto

Introduzione di scenario

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Valore dell'innovazione terapeutica: come cambia la vita di un cittadino affetto da IgG4-RD

Luca Frulloni, Direttore Gastroenterologia e Professore Ordinario Gastroenterologia AOUI Verona

Luca Iaccarino, Dirigente Medico UOC Reumatologia AOU Padova, Referente ERN Reconnect Azienda Ospedale Università Padova

Ruolo della rete regionale malattie rare per un accesso equo ed uniforme al percorso di cura IgG4-RD

Giorgio Perilongo, Referente Tecnico Scientifico Coordinamento Regionale MR, Veneto





IgG4-RD

conoscere per agire

Tavola rotonda: Innovazione terapeutica che cambia lo scenario: dagli attuali percorsi di cura a quale nuove azioni necessarie?

Moderazione: **Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

- *Come implementare conoscenza e consapevolezza sulla patologia*
- *Key points IgG4-RD: diagnosi e presa in carico più rapide, accesso equo ed uniforme*
- *Innovazione organizzativa necessaria: quale strategia di percorso, quali priorità, quali e quanti centri, quali specialisti coinvolti*
- *Importanza della creazione di un registro nazionale che possa raccogliere dati epidemiologici certi*

Discussant:

Italia Agresta, Vice Presidente APMARR

Francesco Cinetto, Referente Malattie Rare UOC Medicina 1 Ospedale Ca' Forcello Treviso

Annarosa Floreani, Consulente Scientifico IRCCS Negrar, Verona

Anna Martini, Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi medici - Regione del Veneto

Giorgio Perilongo, Già Referente Tecnico Scientifico Coordinamento Regionale MR, Veneto

Francesco Pollastri, Dirigente Medico Reumatologia AOUI Verona

Silvia Tonolo, Presidente ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici)

18.00 Call to action per le autorità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità



Con il contributo incondizionato di

AMGEN



Comunicazione e redazione stampa
a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - 329 9744772

Cristiana Arione - 348 5786647

segreteria@panaceascs.com

